



SOPRALLUOGO. L'assessore regionale Coletto e i vertici dell'Azienda integrata in visita al cantiere di Borgo Trento

Fra 18 mesi il nuovo polo della donna e del bambino

Sarà collegato al Confortini e avrà una capienza di 250 letti, con 12 sale parto, 4 di terapia intensiva pediatrica e servizi per emergenze ginecologiche

Elena Cardinali

Due blocchi collegati, uno dedicato al settore materno-infantile e l'altro alla ricerca e alle cure delle malattie dell'area ginecologica e pediatrica, nove piani fuori terra per una capienza di 250 letti, con 12 sale parto, quattro sale di terapia intensiva pediatrica e neonatale, diversi studi medici e tutti i servizi per le emergenze ginecologiche, ostetriche e pediatriche, a partire dal pronto soccorso dedicato. È l'ospedale della donna e del bambino nel cui cantiere ieri ha fatto visita l'assessore regionale alla Sanità Luca Coletto con il direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata Francesco Cobello, l'architetto Antonio Canini, tecnico responsabile dell'edilizia ospedaliera della Regione Veneto e i responsabili del cantiere.

L'ASSESSORE Coletto ha ricordato che alla fine del 2008 è stata conclusa la prima fase della costruzione del Polo Confortini a Borgo Trento per 500 posti letto, con un costo di 212 milioni di euro, di cui 109 a carico della Regione e 103 erogati dalla Fondazione Cariverona. Il nuovo progetto realizzato in regime di concessione ha un costo complessivo di 131 milioni di euro, finanziati per 57 milioni con capitali privati secondo le norme della finanza di progetto, altri 20 con un contributo della Fondazione Cariverona e 54 con fondi della Regione. La nuova struttura che sostituisce la vecchia Maternità di Borgo Trento sarà completata nel giro di un anno e dovrebbe diventare operativa a partire dall'autunno

dell'anno prossimo.

PIANO REGIONALE. «Stiamo portando a termine il piano programmato dalla Regione», ha spiegato l'assessore Coletto, «che prevede un unico ospedale ad alta specializzazione per tutte le patologie relative all'ambito pediatrico e ginecologico. In questo modo saranno ottimizzati gli interventi, l'utilizzo del personale e dei medici specialisti, nonché l'utilizzo del pronto soccorso. Quello generico non sarà utilizzato per emergenze pediatriche, come già si fa oggi, e nemmeno per quello di tipo ginecologico. Affluiranno tutte al pronto soccorso dell'ospedale della donna e del bambino. La stessa realizzazione di questo ospedale a due blocchi comunicanti rivela un approccio innovativo alle cure, con apparecchiature di ultima generazione, aperto all'innovazione tecnologica, duttile nelle sue strutture interne. Possiamo dire che il livello di questo nuovo ospedale è tra i più alti

La dotazione tecnologica sarà di altissimo livello, per essere competitivi anche in Europa

Fra i due blocchi verrà realizzata un'area verde, a disposizione di degenti e visitatori

a livello europeo». Nel progetto della Regione c'è anche la costruzione del Blocco Nord e la conclusione della ristrutturazione del monoblocco al policlinico di Borgo Roma, con l'ampliamento dell'avancorpo, articolato in dieci piani, che dovrebbe essere completato nel 2018.

AFRONTI di strutture portanti a prova di terremoto, con muri in calcestruzzo con spessori che variano dai 45 agli 80 centimetri, l'organizzazione degli spazi interni potrà eventualmente subire variazioni a seconda delle necessità, come l'arrivo di nuove apparecchiature. Anche le scale tra un piano e l'altro sono molto ampie, per favorire gli spostamenti delle persone anche in caso di emergenze. Un ospedale pensato secondo criteri evolutivi, spiegano i tecnici, dove, tanto per fare un esempio, tutti i cavi (si parla di circa diecimila chilometri di rete) e le condutture sono state poste tutte parallele, evitando sovrapposizioni.

IDUE BLOCCHI del nuovo ospedale della donna e del bambino saranno collegati da un'area verde, un giardino a disposizione dei pazienti e dei visitatori, con un corridoio di transito per il Polo Confortini che si trova sul retro della nuova costruzione. Gli accessi sono ancora in via di definizione, tra via Mameli e lungadige Attiraglio, e comunque saranno diversi. In particolare uno sarà riservato alle emergenze, con un «fast track», un percorso veloce e riservato ai pazienti pediatrici e alle donne con patologie che richiedano cure immediate, diretti al pronto soccorso dedicato. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lavori in corso



I due corpi del nuovo polo ospedaliero



Il dg Cobello (a sinistra) e l'assessore Coletto (col casco bianco)



La dottoressa Montemezzi, direttore della clinica radiologica



Il cantiere del nuovo ospedale che riunirà gli ambiti pediatrico, ostetrico e ginecologico

Iprovisione e albinismo

«**IPOVISIONE: SPAZIO HELP.**», il progetto dell'Azienda Ospedaliera universitaria integrata di Verona sarà presentato a Milano durante le giornate europee dell'albinismo il 7 e 8 aprile al Palazzo della Regione.

Il convegno di Milano è un punto di confronto tra clinici e ricercatori internazionali, famiglie, insegnanti e operatori del settore psicopedagogico. Promosso da Albinet (www.albinet.org), dall'ospedale Niguarda e dall'ospedale San Raffaele, ha avuto il patrocinio della Regione Lombardia, di

IRiFor, e di altre realtà del territorio. A Milano è previsto un percorso incentrato sulle tematiche psico-pedagogiche che riguardano bambini albi e ipovedenti, rivolto a insegnanti, operatori nel sociale ma, soprattutto, alle famiglie. Nel corso dei lavori interverrà anche l'équipe del Servizio di Oftalmologia Pediatrica della Clinica Oculistica di Verona (direttore professor Giorgio Marchini) Policlinico Rossi costituito dalla dottoressa Elena Gusson e dall'ortottista Ilaria Tomaello, che si occupano in particolare di ipovisione pediatrica e delle patologie retiniche del bambino.

DENTALCOOP®

PER LA TUA SALUTE DENTALE

45 €	70 €	175 €	395 €	575 €
Igiene dentale	Otturazione semplice estetica	Moncone Impianto	Corona ceramica	Impianto endosseo (escluso moncone)

Numero Verde **800 864586**

www.dentalcoop.it

5%
DI SCONTO SU TUTTI I PREVENTIVI

Con Dentalcoop, la convenienza è per tutta la famiglia.

Grazie alla forza della Cooperazione e di un grande gruppo, Dentalcoop è in grado di offrirti la grande qualità italiana, con il massimo del risparmio

FINANZIAMENTO A TASSO "0"
fino a 18 mesi, (TAN e TAEG "0")

Aperti anche il sabato

VERONA - tel. 045 500108
Viale delle Nazioni, 2 - 37135 Verona

VILLAFRANCA - tel. 045 6302199
Piazzale Madonna del Popolo, 3 - 37069 Villafranca di Verona

BOVOLONE - tel. 045 7102578
Via Madonna, 304

SONO CONVENZIONATI CON NOI